

PIANO SCOLASTICO

PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

I.C. “VIA MEROPE”

A.S. 2020-2021

PREMESSA

Per ***Didattica digitale integrata*** (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'Istituto Comprensivo Via Merope investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Si rimanda alla normativa specifica di settore: D.L. 8 aprile 2020 n. 22.; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno 2020 n. 39.

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno 2020 n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo Via Merope intende adottare.

LE FINALITA' DEL PIANO DDI

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni*

epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a. s. 2019/2020, si è sperimentata la didattica a distanza (DAD) che, nonostante le difficoltà, ha permesso di raggiungere tantissimi alunni e le rispettive famiglie.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma DDI che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- favorire la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica in presenza.

GLI OBIETTIVI

Il Piano scolastico per la DDI intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;

- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie;
- Informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato *bilanciamento* tra *attività sincrone e asincrone*. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Organizzazione oraria

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a

seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in *modalità sincrona* con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in *modalità asincrona* secondo le metodologie ritenute più idonee.

L'orario delle attività educative e didattiche sarà organizzato in base ai criteri definiti nel **Regolamento della DDI** allegato nel presente Piano (**allegato A**).

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Strumenti

- **La comunicazione**

- Sito istituzionale
- G Suite for Educational
- Registro Elettronico *Axios*

- **Le applicazioni per la Didattica a Distanza**

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- **Registro Elettronico**

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico *Axios*. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati".

Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

- **G-Suite for Education**

L'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale elaborato e fornito dalla segreteria dell'Istituto. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

METODOLOGIE

Risultano già in uso e verranno implementate metodologie innovative come per esempio:

- **Project-based Learning** - per la creazione di un prodotto specifico;
- **Problem-based Learning** - prevalentemente per le discipline scientifiche;
- **Inquiry-based Learning** - per sviluppare il Pensiero Critico;
- **Flipped Classroom** - in relazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom, già in uso;
- **Didattica Laboratoriale** - per passare dall'informazione alla formazione;
- **Cooperative Learning** - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.

STRUMENTI DI VERIFICA

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e

di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero *Google Drive* tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Si allega al presente Piano la griglia di valutazione delle competenze trasversali per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. L'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- **Piattaforma G Suite for Education** - per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto.
- **Approfondimento** estensioni della G Suite for Edu per i docenti.

- **Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento -**
didattica breve, apprendimento cooperativo.

Allegato A. REGOLAMENTO PER LA DDI

Il Regolamento, che integra il presente Piano, individua le modalità di attuazione della DDI dell'Istituto Comprensivo Via Merope.

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle Linee Guida per la DDI in allegato al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26/06/2020 n. 39 ed è, condiviso dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

PREMESSA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Per DDI si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di isolamento cautelativo, opportunamente documentato.

La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, pratica sportiva ad alto livello.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- *attività sincrone*, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli;
- *attività asincrone*, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS) e il PBL (Project Based Learning), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- *attività di formazione interna e supporto* rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione

di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- *attività di alfabetizzazione digitale* rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico Axios
- la Google Suite for Education (oppure G Suite)

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento della gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email d'Istituto di ciascuno.

QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI COME STRUMENTO UNICO

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID (attività sincrone e/o asincrone).

Come previsto dalle Linee Guida del MIUR, saranno garantite:

- 15 ore settimanali di attività sincrone per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado;
- 10 ore settimanali di attività sincrone per le classi prime della Scuola Primaria.

Il Piano segue un quadro orario settimanale delle lezioni come di seguito specificato:

- *Scuola Primaria:*
 - *Classi Prime* da lunedì' al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 11.00 di attività sincrone;
 - *Classi Seconde, Terze, Quarte e Quinte* da lunedì' al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00 di attività sincrone.
- *Scuola Secondaria:* da lunedì' al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.10 di attività sincrone e/o asincrone.

Considerate le Linee Guida MIUR ciascun insegnante completerà in maniera flessibile e autonoma, e in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe/Interclasse, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 60 minuti (scuola dell'infanzia e scuola primaria) e 50 minuti (scuola secondaria), con AID. Il monte ore disciplinare non comprende, tuttavia, l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID.

Le suddette riduzioni dei quadri orari di lezione sono stabilite:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tali riduzioni dei quadri orari di lezione non vanno recuperate essendo deliberate per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il lavoro assegnato agli alunni, in

particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe anche nella scuola dell'infanzia, con almeno tre incontri settimanali. L'aspetto più importante nella scuola dell'infanzia sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio. La scuola dell'Infanzia utilizzerà la piattaforma G Suite con l'attivazione delle varie Classroom.

MODALITA' DELLE AID SINCRONE

Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di *Google Classroom*, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

Nel caso di video lezioni per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza, l'insegnante invierà l'invito al meeting su *Google Meet* creando un nuovo evento sul proprio *Google Calendar*, specificando che si tratta di una videoconferenza con *Google Meet* e invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in

presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso.

MODALITA' DELLE AID ASINCRONE

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai

fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

ASPETTI DISCIPLINARI REALTIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi o ripetute violazioni del regolamento, alle seguenti sanzioni disciplinari:

- ammonizione del dirigente scolastico;
- sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza (fino a tre giorni);
- sospensioni dalle lezioni senza obbligo di frequenza (fino a quindici giorni).

PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITA'

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi il Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, predisporrà le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente elaborato.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, con il coinvolgimento delle famiglie il Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in *condizioni di fragilità* nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento delle famiglie, il Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia e delle risorse dell'Istituto, attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il contemporaneo svolgersi delle attività in presenza e a distanza, le attività didattiche potranno essere rimodulate, rispetto alle sopravvenute esigenze, conformemente a quanto previsto dalla normativa del settore.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per quanto riguarda il fondamentale aspetto della **valutazione** degli apprendimenti, il già citato DPCM rimanda alla normativa vigente, ovvero al DPR 122/2009 e al D.lgs 62/2017, che, senza particolari norme, *rimettono al docente quanto attiene alla dimensione docimologica*.

Ne consegue che, dovendosi mettere in atto una didattica a distanza, anche il processo di verifica e valutazione viene ridefinito prendendo in considerazione gli aspetti specifici e del tutto nuovi di tale

attività.

In questa circostanza infatti, la consueta prassi di verifica delle attività in presenza legata alla valutazione della prestazione mostra limiti e criticità, dal momento che la veridicità di quest'ultima è messa in dubbio e condizionata da inevitabili diseguaglianze di tipo socio-culturale nella sua realizzazione.

Ecco perché occorrerà porre l'accento su una valutazione di tipo formativo, attenta cioè allo sviluppo del processo di apprendimento secondo un approccio metacognitivo, in modo che lo studente acquisisca la capacità di autovalutare i propri progressi, riflettendo su "come", piuttosto che su "cosa" ha appreso.

Pertanto la didattica online non dovrà consistere nel mero invio di materiali ma in un lavoro il più possibile interattivo, ricco di spiegazioni e chiarimenti da condividere tutti insieme o in piccoli gruppi sui luoghi deputati della piattaforma in uso.

Le videolezioni non dovranno essere di durata eccessiva, ma strutturate invece in maniera snella, senza che ci si dilunghi in informazioni superflue; a tale proposito, la presenza degli studenti della scuola secondaria andrà rilevata e annotata sul registro elettronico per informare le famiglie e sarà anch'essa oggetto di valutazione. Per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria invece, la partecipazione alle videolezioni non sarà ritenuta determinante al fine della valutazione, in considerazione dell'età e delle problematiche ad essa connesse.

Le lezioni e i compiti assegnati potranno essere svolti in modalità sincrona o asincrona, individuale o collaborativa.

Nelle prove orali andranno preferite quelle a piccoli gruppi (3-4 alunni) per avere testimoni. Nelle prove scritte bisognerà il più possibile avere un riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente, prova che comunque avrà un peso "diverso" nella valutazione.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Per quanto concerne la **valutazione delle competenze trasversali** (sociali e civiche, imparare ad imparare, e digitali) per gli alunni e alunne della scuola primaria e secondaria di primo grado sarà utilizzata la griglia allegata al presente Piano (**allegato B**).

Per quanto concerne la **valutazione** per gli alunni e alunne della scuola dell'Infanzia sarà utilizzata la griglia allegata al presente Piano (**allegato C**).

SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente

un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

ASPETTO RIGUARDANTI LA PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto al seguente link:
<https://www.icviamerope.edu.it/privacy/>
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione del Regolamento Netiquette e dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali (**allegato D**);
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Allegato B. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI (scuola primaria e secondaria di primo grado)

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI			
			AVANZATO (ASSIDUA) 10/9	INTERMEDIO (SODDISFACENTE) 8/7	BASE (REGOLARE) 6	PARZIALE (SALTUARIA) 5/4
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	INTERAZIONE/ PARTECIPAZIONE/ RESPONSABILITA'	Partecipa alle AID e dimostra interesse	Partecipa con assiduità e interesse vivace alle attività sincrone e asincrone proposte	Partecipa regolarmente e con adeguato interesse alle AID proposte	Partecipa, se motivato, alle AID proposte.	Partecipa raramente alle attività sincrone e asincrone proposte
		Restituisce il compito assegnato nei tempi stabiliti	Restituisce il compito con puntualità	Restituisce il compito in tempi adeguati	Restituisce il compito se sollecitato	Raramente restituisce il compito
	RISPETTO DELLE REGOLE	Condivide e rispetta le regole della scuola come da regolamento sulla DDI	Rispetta consapevolmente le regole della DID	Osserva le regole della DID	Conosce le regole della DID e si impegna a rispettarle.	Conosce le regole della DID e, sollecitato, le rispetta
IMPARARE AD IMPARARE	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Organizza il proprio lavoro utilizzando le risorse di cui dispone	Gestisce autonomamente ed efficacemente le risorse di cui dispone per svolgere il compito	Gestisce in modo appropriato le risorse di cui dispone per svolgere il compito	Gestisce in modo essenziale i supporti di base di cui dispone per svolgere il compito	Guidato dall'insegnante, gestisce le risorse di cui dispone per svolgere il compito
	PADRONANZA DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITA'	Applica conoscenze e abilità acquisite nei diversi contesti	Padroneggia con efficacia conoscenze e abilità previste anche in situazioni nuove	Utilizza in modo adeguato conoscenze e abilità proposte anche in situazioni nuove.	Utilizza conoscenze e abilità di base proposte in situazioni note	Ha difficoltà a utilizzare conoscenze e abilità proposte in situazioni note
COMPETENZA DIGITALE	UTILIZZO DELLE RISORSE	Utilizza le tecnologie della comunicazione per scopi informativi, partecipativi e di studio	Utilizza in autonomia i programmi proposti per eseguire il compito; usa le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni e interagire con le persone	Utilizza i programmi proposti per eseguire il compito; usa le tecnologie della comunicazione per interagire con le persone.	Utilizza alcuni dei programmi proposti per eseguire il compito; usa le più comuni tecnologie della comunicazione per interagire con le persone	Ha difficoltà a utilizzare programmi per eseguire il compito; usa le più comuni tecnologie della comunicazione per interagire con le persone

Allegato C. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA DAD (scuola infanzia)

METODO E ORIGINE DEL LAVORO			COMUNICAZIONE DEL MESSAGGIO			ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE			DIMENSIONE PARTECIPATIVA		
CONTATTO DIRETTO CON MESSAGGI AUDIO VIDEO VEICOLATI DAL GENITORE MEDIANTE G SUITE FOR EDUCATION			ENTUSIASMO MANIFESTATO DALL'ALUNNO A QUESTA TIPOLOGIA DI APPROCCIO ALLA DIDATTICA			PRESENTAZIONE E QUALITA' DEL COMPITO PROPOSTO ALL'ALLIEVO			PUNTUALITA' DELLE CONSEGNE DATE		
SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE	ORDINATO/ APPREZZABILE	ESSENZIALE	INCOMPLETO / POCO PRECISO	SI	NO	A VOLTE/ MAI

DESCRIZIONE DELLO SCHEMA:

- ✓ METODO E ORIGINE DEL LAVORO: in questa parte si vuole evidenziare la modalità d'invio del messaggio didattico
- ✓ COMUNICAZIONE DEL MESSAGGIO: in questa parte si vuole conoscere l'entusiasmo dell'alunno nell'eseguire l'attività proposta
- ✓ ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE: è la parte in cui vengono valutati gli elaborati degli alunni
- ✓ DIMENSIONE PARTECIPATIVA: è la parte in cui viene valutata la puntualità e il rispetto delle consegne date

Allegato D. REGOLEMENTO DI COMPORTAMENTO PER GLI ALUNNI E LE FAMIGLIE

La DAD implica una maggiore partecipazione delle famiglie al momento didattico, esse infatti dovranno supportare e garantire la regolare partecipazione alle lezioni e vigilare affinché i propri figli utilizzino tale mezzo in modo serio e responsabile.

A tal proposito gli studenti dovranno rispettare le seguenti regole:

Norme generali

- È vietato l'utilizzo della piattaforma/servizio per finalità differenti da quelle didattiche.
- Lo studente deve utilizzare la piattaforma tenendo un comportamento dignitoso e decoroso, sia nel rispetto della propria persona, sia dell'insegnante, sia dei propri compagni di classe.
- È vietato diffondere in rete o sui social le attività svolte sulla piattaforma anche in forma di foto o di riprese video o vocali.
- È vietato diffondere eventuali informazioni riservate di cui lo studente viene a conoscenza durante le attività di didattica a distanza.
- Quando si condividono documenti non si deve interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri utenti.
- Gli studenti che abbiano ricevuto dalla scuola un device in comodato d'uso sono tenuti ad averne la massima cura; di qualunque danneggiamento la famiglia risponderà in solido.

Accesso alla piattaforma

- L'accesso alla piattaforma ed ai servizi è strettamente personale; ogni studente è responsabile dell'attività che effettua tramite l'account personale.
- Le credenziali di accesso e i links alle videolezioni su *Meet* sono strettamente personali e ne sono severamente vietate la cessione e/o la diffusione. Qualora si dovessero riscontrare infrazioni in tal senso, la famiglia ne risponderà alle autorità competenti.
- Ogni studente si impegna a conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alla piattaforma di didattica a distanza senza consentirne l'uso ad altre persone.
- Si impegna inoltre ad essere puntuale nell'aula virtuale provvisto del materiale necessario, esprimendosi in modo adeguato, rispettando le consegne e partecipando ordinatamente ai lavori rispettando il turno di conversazione.

Riprese dal device dello studente

- La ripresa video dal *device* dello studente deve avere un angolo visuale che permetta l'inquadratura del solo studente, escludendo il più possibile la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione.
- Lo studente deve possibilmente trovarsi in un ambiente "neutro" che non presenti segni distintivi o familiari (es. fotografie, poster, oggetti personali, etc.).
- Durante il collegamento video sarebbero da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto allo studente.

Segnalazioni

- Lo studente, anche per il tramite dei genitori deve avvisare l'Istituto nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, etc. non pertinente al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti di qualcuno; in tale ipotesi le segnalazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo email: ***inserire mail.***
- È obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità ad accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.